

INDICE

<i>Premessa</i> di Furio Semerari	9
--------------------------------------	---

PARTE PRIMA

LE COMUNITÀ POSTMODERNE E LE POSSIBILI ALTERNATIVE

I. <i>Individualismo postmoderno e nuova etica</i> di Furio Semerari	13
1. <i>L'indifferenza</i>	13
2. <i>Due forme diverse di individualismo</i>	15
3. <i>Relazioni e comunità postmoderne</i>	19
4. <i>Relazioni e comunità oltre il postmoderno</i>	25
5. <i>Bibliografia</i>	28
II. <i>L'agire in comune della moltitudine</i> di Alberto Altamura	29
1. <i>Quel che è in gioco nell'essere in comune</i>	29
2. <i>La comunanza cooperativa nell'economia informazionale</i>	32
3. <i>Ghetti e comunità inautentiche</i>	37
4. <i>Effimero ma intenso</i>	43
5. <i>Comune, singolarità, organizzazione della moltitudine</i>	47
6. <i>Bibliografia</i>	56
III. <i>Tribù postmoderne, microgruppi e comunità-gruccia</i> di Rosa Sidella	59
1. <i>Il problema del senso nelle comunità postmoderne</i>	59
2. <i>Le comunità estetiche e i loro limiti</i>	64
3. <i>Brio, iperfesta e comunità esplosive</i>	70
4. <i>Bibliografia</i>	77

PARTE SECONDA

L'ESPERIENZA DEL VOLONTARIATO

IV. <i>Forme sociali del dono. La dimensione umana e politica del volontariato</i> di Francesca Canterino	81
--	----

1. <i>Per una definizione di volontariato come dono</i>	82
2. <i>Scuola di democrazia e umanità</i>	90
3. <i>La dimensione pedagogica del volontariato</i>	95
4. <i>Il particolare punto di vista del volontariato nell'ambito dell'immigrazione</i>	97
5. <i>Bibliografia</i>	101
V. <i>Il mondo associativo e il suo ruolo nei processi decisionali di una comunità</i> di Monica Gigante	103
1. <i>Introduzione: alcune considerazioni</i>	103
1.1. <i>La crisi etica</i>	103
1.2. <i>Al di là delle dicotomie: il Bene Comune</i>	104
2. <i>L'incontro tra soggettività nella dimensione associativa</i>	106
2.1. <i>La trascendenza: primo gesto etico</i>	106
2.2. <i>Fenomenologia nella dimensione associativa</i>	108
2.3. <i>Progettazione politica: primo gesto associativo</i>	109
2.4. <i>La Palabre africana esempio di deliberazione</i>	111
2.5. <i>Le dottrine non scritte di Platone quale cifra della dimensione sociale</i>	113
2.6. <i>La pluralità quale condizione dell'agire politico</i>	114
2.7. <i>Le caratteristiche delle associazioni</i>	116
3. <i>Una scelta solidale: l'associazionismo</i>	117
3.1. <i>Un progetto pilota</i>	117
3.2. <i>Il principio della centralità della persona</i>	118
3.3. <i>Per un Umanesimo Integrale: il Cristianesimo operante</i>	119
3.4. <i>Per condividere e co-costruire la pace</i>	122
3.5. <i>Alcune proposte</i>	123
4. <i>Bibliografia</i>	125

PARTE TERZA
ECOLOGISMO E ANIMALISMO

VI. <i>Una comunità di paesaggio e di luogo</i> di Laura Marchetti	129
1. <i>Il villaggio Bororo</i>	129
2. <i>Un progetto globale: la Comunità europea</i>	134
3. <i>L'Italia, una patria</i>	140
4. <i>Il Mediterraneo: una comunità di mari e di popoli</i>	146
5. <i>Bibliografia</i>	151

VII. <i>Verso una comunità interspecifica</i>	
di Luisella Battaglia	155
1. <i>L'ambiguo confine dell'umano</i>	155
2. <i>Una cosmologia per gli animali?</i>	157
3. <i>Lo specchio oscuro</i>	160
4. <i>Al confine tra due sguardi</i>	162
5. <i>L'alterità animale</i>	165
6. <i>Che effetto fa essere un pipistrello?</i>	168
7. <i>Bibliografia</i>	172

PARTE QUARTA

COSTRUZIONE DI COMUNITÀ IN E ATTRAVERSO LA RETE

VIII. <i>Reti virtuali, reti sociali. Le dinamiche dell'azione collettiva</i>	
di Felicia L. Ferrigni	177
1. <i>Il modello reticolare: the unit is the network</i>	177
2. <i>Dinamiche di rete e azione collettiva</i>	184
3. <i>Individualismo o comunitarismo?</i>	191
4. <i>Bibliografia</i>	200

PARTE QUINTA

L'ECONOMIA SOLIDALE

IX. <i>«Essere o non essere etici significa accogliere o negare le richieste di solidarietà»: la comunità del commercio equo e solidale</i>	
di Palma Di Gioia	205
1. <i>La storia</i>	207
2. <i>La Carta dei Criteri</i>	211
3. <i>Il «prezzo equo»</i>	212
4. <i>Le botteghe del mondo</i>	216
5. <i>Botteghe del Mondo e grande distribuzione</i>	219
6. <i>Conclusioni</i>	221
7. <i>Bibliografia</i>	224
X. <i>Bilanci di giustizia. Famiglie in rete per consumare meno e vivere meglio</i>	
di Antonella Valer	227
1. <i>Il paradosso della crescita</i>	227
2. <i>Gli strumenti del cambiamento dei bilancisti</i>	228

3. <i>Le scelte consolidate: tra televisione, convivialità, autoriproduzione e investimenti finanziari</i>	228
4. <i>Come consumano i bilancisti: giustizia, sostenibilità e sobrietà</i>	231
5. <i>La capacità di cambiare</i>	234
6. <i>Storia di una riflessione condivisa e praticata</i>	236
7. <i>Lavorare meno si può e fa bene</i>	239
8. <i>Una possibilità per tutti</i>	241
9. <i>Il re è nudo: liberarsi dal mito del mercato</i>	242
10. <i>Bibliografia</i>	244
XI. <i>Turismo di comunità</i>	
di Alessandra Cannillo	245
1. <i>La trasformazione del concetto di viaggio: da esperienza di crescita a motivo di svago</i>	245
2. <i>L'autenticità dell'incontro passa attraverso il rispetto dell'altro</i>	248
3. <i>Il tempo e lo spazio: categorie reinterpretate</i>	251
4. <i>Dall'homo turisticus all'homo oeconomicus</i>	254
5. <i>Sostenibilità, solidarietà e consapevolezza: le parole chiave del Turismo Responsabile</i>	256
6. <i>Motivazioni, abitudini ed effetti del comportamento del turista</i>	260
7. <i>Il turismo: quali i limiti e quali le opportunità</i>	263
8. <i>Bibliografia</i>	266
<i>Nota biobibliografica degli autori</i>	269